

Bollo annullato
ai sensi
dell'art.3 del
D.M. 10/11/2011
con n.01162051633343



PROVINCIA DI SASSARI
SETTORE 5

PROGRAMMAZIONE-AMBIENTE E AGRICOLTURA NORD OVEST- SERVIZI TECNOLOGICI
Servizio II - Tutela delle Acque ed Impianti Energetici

Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane n.34 del 03 luglio 2020

Oggetto: Autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale delle acque reflue urbane provenienti dall'impianto di depurazione a servizio del Comune di Ozieri, Nuraghe San Nicolò e dell'area industriale Consorzio Z.I.R. Chilivani-Ozieri sito in Loc. Campu e Fora, Comune di Ozieri. Trattamento rifiuti liquidi C.E.R. 190703

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 – Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;

- che all'art. 124 stabilisce la competenza provinciale in materia di autorizzazioni allo scarico delle acque reflue;
- che all'art. 74 comma 1 lettera i definisce le acque reflue urbane "acque reflue domestiche o il miscuglio di acque reflue domestiche, di acque reflue industriali ovvero meteoriche di dilavamento convogliate in reti fognarie, anche separate, e provenienti da agglomerati";
- che all'art.110 comma 2 prevede che l'autorità competente d'intesa con l'Autorità d'Ambito in relazione a particolari esigenze e nei limiti della capacità residua di trattamento, autorizza il gestore del servizio idrico integrato a smaltire nell'impianto di trattamento di acque reflue urbane rifiuti liquidi, limitatamente alle tipologie compatibili con il processo di depurazione;

VISTA la Direttiva Regionale "Disciplina regionale degli scarichi" approvata con Deliberazione della G.R. n. 69/25 del 10 dicembre 2008;

VISTO il "Protocollo operativo per il controllo degli scarichi" approvato con Delibera n.1 del 23 luglio 2013 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino della Sardegna;

VISTA la Legge Regionale n° 9 del 12 giugno 2006;

Visto il Regolamento Provinciale di disciplina del Procedimento di Autorizzazione allo scarico delle acque reflue approvato con Delibera del Consiglio Provinciale di Sassari n. 36 del 14 ottobre 2004;

VISTA la macrostruttura dell'Ente di cui alla deliberazione dell'Amministratore con i poteri della Giunta n.15 del 04.03.2020;

VISTO il Decreto n. 17/2020 del 11.03.2020 con il quale l'Amministratore Straordinario della Provincia di Sassari ha nominato l' Ing. Antonio Zara, dirigente del Settore 5 "PROGRAMMAZIONE, AMBIENTE E AGRICOLTURA NORD OVEST SERVIZI TECNOLOGICI";

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, relativo alle "Funzioni e responsabilità della dirigenza";

VISTO lo Statuto provinciale ed il regolamento di organizzazione dell'Ente;

VISTA la precedente autorizzazione allo scarico rilasciata da questa Amministrazione con provvedimento n.116 del 13.06.2014 prot. n.21557 del 19.06.2014;

VISTA la documentazione presentata ai fini del rilascio del rinnovo dell'autorizzazione:

- Domanda in bollo di rinnovo dell'Autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale dei reflui urbani provenienti dall'impianto di depurazione a servizio del Comune di Ozieri, Nuraghe San Nicolò e dell'area industriale Consorzio Z.I.R. Chilivani-Ozieri sito in Loc. Campu e Fora, Comune di Ozieri, inoltrata dal commissario liquidatore Dott. Franco Figus, domiciliato per la carica presso il Centro Servizi S.P.Chilivani Mesu e Rios a Ozieri, prot. n.150 del 23.11.2017, acquisita da questo Ufficio in data 30.11.2017, prot. n. 56502;
- Dichiarazione attestante che non sono state apportate modifiche quantitative e qualitative allo scarico rispetto alla precedente autorizzazione, che nel refluo sono presenti acque reflue industriali e sono assenti sostanze pericolose;
- Relazione tecnica illustrativa relativa al trattamento rifiuti liquidi in impianto di depurazione di acque reflue urbane;

VERIFICATO il versamento eseguito dal Consorzio il 29.11.2017 di euro 300,00 (trecento/00) per i diritti di istruttoria pratica sul C/C Bancario 000070028460 intestato alla Provincia di Sassari;

VISTA l'approvazione del "Piano descrittivo del sistema di rilevamento dati del gestore" e del "Piano annuale di campionamento e controllo" ai sensi del protocollo operativo per il controllo degli scarichi presentato dal Consorzio Z.I.R. Chilivani-Ozieri, trasmessa con prot.16979 del 26.05.2015

RILEVATO che il sistema di depurazione per il trattamento dei reflui urbani a servizio del Comune di Ozieri, Nuraghe San Nicolò e dell'area industriale Consorzio Z.I.R. Chilivani-Ozieri sito in Loc. Campu e Fora, Comune di Ozieri, è dimensionato per complessivi n° 22500 abitanti equivalenti (a.e.);

VISTI gli esiti, trasmessi da ARPAS con prot. n. 8866 del 16.03.2020, ns. prot. n.11296 del 16.03.2020, dell'ispezione e degli accertamenti analitici delle acque reflue in uscita del depuratore, che hanno evidenziato la conformità dei reflui ai limiti normativi vigenti;

PRESO ATTO delle conclusioni cui è pervenuto l'Ufficio Istruttore Provinciale a seguito dell'esame della documentazione tecnica allegata alla richiesta di rinnovo dell'autorizzazione e dell'istruttoria della pratica prot. n.25263 del 03.07.20;

CONSIDERATO CHE sussistono le condizioni per il rinnovo dell'Autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale dei reflui urbani provenienti dall'impianto di depurazione a servizio del Comune di Ozieri, Nuraghe San Nicolò e dell'area industriale Consorzio Z.I.R. Chilivani-Ozieri sito in Loc. Campu e Fora, Comune di Ozieri, nella configurazione impiantistica descritta negli elaborati tecnici depositati presso gli Uffici di Questa Amministrazione;

AUTORIZZA

A) lo scarico in corpo idrico superficiale delle acque reflue urbane provenienti dall'impianto di depurazione a servizio del Comune di Ozieri, Nuraghe San Nicolò e dell'area industriale Consorzio Z.I.R. Chilivani-Ozieri sito in Loc. Campu e Fora, Comune di Ozieri vincolato al rispetto delle seguenti disposizioni e prescrizioni:

Il Titolare dello scarico deve:

1. Presentare la richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione allo scarico, ai sensi dell'art. 124 comma 8 del D. Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, un anno prima della scadenza del presente provvedimento che ha validità di 4 anni;
2. Comunicare entro 15 giorni dal ricevimento del presente atto eventuali variazioni sulla titolarità dello scarico;
3. Assicurare il regolare funzionamento e la gestione del sistema depurativo adottato, nelle forme e modalità indicate nella Documentazione allegata alla richiesta di Autorizzazione;
4. Garantire che il refluo in uscita rispetti i limiti tabellari indicati nella tabella 1, 2 e 3, allegato 5 alla Parte III del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006; inoltre, che non superi il limite di 5000 UFC/100ml per il parametro *Escherichia coli* in modo da evitare la compromissione dell'ambiente, così come riportato nell'All. 5, parte III, del D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 - Norme in materia ambientale; lo scarico non dovrà raggiungere i limiti di accettabilità previsti mediante diluizione con acqua prelevata esclusivamente allo scopo;
5. Effettuare ogni mese, tramite laboratori abilitati, le analisi relative alla qualità delle acque in ingresso e in uscita e dovranno essere inviate all'Amministrazione Provinciale di Sassari e all'ARPAS Dipartimento di Sassari per la validazione. Per il controllo della conformità dei limiti indicati vanno considerati i campioni medi ponderali nell'arco delle 24 ore; qualora non

- fosse possibile effettuare il campionamento medio ponderato, si devono fornire i dati analitici che caratterizzano il refluo in ingresso e in uscita dal sistema depurativo nelle ore di maggior portata, specificando i tempi medi di permanenza del refluo in impianto. I certificati analitici inviati a questa Amministrazione e all'ARPAS, devono essere redatti in maniera chiara e completa, riportanti la firma leggibile del professionista abilitato, con l'impronta, anch'essa leggibile, del sigillo professionale rilasciato dall'Ordine di appartenenza. Il certificato analitico deve riportare: nome e indirizzo completo del committente; condizioni e modalità di misurazione e prelievo campioni, nonché ogni altra indicazione ritenuta utile alla comprensione (ad esempio data, ora, nominativo/i delle persone intervenute e loro qualifica, descrizione del luogo e dell'origine da cui sono ricavati i campioni, ecc.); metodo di analisi seguito per ogni parametro analitico, con indicazione dell'eventuale numero o altra identificazione del metodo stesso; dati analitici ottenuti con indicazione dell'intervallo di precisione degli stessi; conclusioni e giudizio tecnico circostanziato, facendo esplicito riferimento alle finalità delle operazioni richieste;
6. Segnalare il punto/i di campionamento con apposita cartellonistica riportante la seguente dicitura "Punto di prelievo campioni", come prescritto all'art. 8 comma 1 punto d) della Delibera della Regione Autonoma della Sardegna n. 69/25 del 10.12.2008;
 7. Mantenere accessibili e ispezionabili per il campionamento ed il controllo delle acque di scarico il pozzetto d'ispezione e il punto di scarico;
 8. Consentire l'ingresso nell'insediamento che determina lo scarico al personale provinciale incaricato della verifica della corretta applicazione delle presenti prescrizioni ed al personale delegato per l'effettuazione dei prelievi di campioni di scarico destinati alle analisi di controllo;
 9. Istituire ed aggiornare un apposito "Registro delle visite" e un "Quaderno di impianto" nel quale devono essere indicate entro le 24 ore successive le operazioni svolte nel processo depurativo e tutte le eventuali anomalie riscontrate sulla qualità e quantità dei reflui in ingresso e in uscita, nonché le interruzioni del ciclo depurativo; tali quaderni dovranno essere conservati per un periodo di cinque anni dalla data dell'ultima annotazione e verranno esibiti a richiesta della Provincia e delle strutture tecniche di controllo, unitamente ad ulteriori documenti relativi al trasporto di fanghi e residui solidi quale il registro di carico e scarico previsto dalla normativa vigente;
 10. E' tenuto al rispetto delle prescrizioni indicate nel presente atto nonché all'osservanza di tutte le disposizioni e Regolamenti in vigore e futuri che abbiano pertinenza con la procedura di Autorizzazione adottata.
 11. Assicurare, nel caso in cui sia necessario effettuare un eventuale ed inevitabile by-pass dell'impianto, dovuto a cause non prevedibili, almeno i trattamenti preliminari e inoltrare a questa amministrazione, entro 24 ore dall'accaduto, una relazione tecnica nella quale vengano descritte le procedure gestionali poste in essere per contenere i pericoli di contaminazione del corpo idrico recettore;
 12. E' tenuto a comunicare preventivamente all'Ufficio provinciale competente, tutte le modifiche sostanziali o non sostanziali dello scarico. Qualsiasi intervento che determini una variazione sostanziale, quantitativa o qualitativa delle caratteristiche dello scarico, deve costituire oggetto di nuova richiesta di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 124 comma 12 del D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 - Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni e ai sensi dell'art. 10, comma 1, del Regolamento Provinciale di disciplina del Procedimento di Autorizzazione allo scarico delle acque reflue approvato con Delibera del Consiglio Provinciale di Sassari n° 36 del 14 ottobre 2004. Qualsiasi modifica non sostanziale, quale ad esempio una variazione soggettiva, cioè relativa alla titolarità dell'attività da cui origina lo scarico, alla sede legale, ragione sociale, ecc., ovvero a variazioni dello scarico che non comportino modifiche quantitative o qualitative delle caratteristiche dello scarico, andrà tempestivamente comunicata all'autorità competente, la quale, verificata la compatibilità dello scarico con il corpo recettore, adotta i provvedimenti che si rendano eventualmente necessari;
 13. Deve gestire i rifiuti secondo la normativa vigente;

L'Autorizzazione ha efficacia nei confronti di chiunque subentri, a qualsiasi titolo, nella titolarità dell'attività da cui origina lo scarico. In tal caso il titolare/legale rappresentante che subentra nella titolarità dello scarico, è tenuto a presentare entro 30 giorni dalla nomina, le eventuali variazioni di titolarità, ragione sociale ed organi societari, unitamente ad una dichiarazione in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti e richiesti nella modulistica approvata e che null'altro è variato rispetto allo scarico preesistente ed autorizzato. Su tali dichiarazioni verranno eseguiti i controlli previsti dalla legge, così come disciplinato dall'art. 10, comma 5 del Regolamento Provinciale di disciplina del procedimento di autorizzazione allo scarico delle acque reflue.

La presente Autorizzazione ha **validità 4 anni**, salvo eventuali e successive norme e regolamenti, anche Regionali, più restrittivi che dovessero intervenire; in tal caso questa Amministrazione Provinciale potrà adottare ulteriori provvedimenti ad integrazione del presente atto.

Per quanto non citato nel presente provvedimento, è fatto obbligo di rispettare le disposizioni vigenti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento e le norme sanitarie.

Titolare dello scarico: Dott. Franco Figus, in qualità di Commissario liquidatore del Consorzio per la zona di interesse regionale di Chilivani, residente per la carica presso il Centro Servizi S.P. Chilivani Mesu e Rios a Ozieri.

Caratteristiche dello scarico

Identificazione dello scarico:	Acque reflue urbane
Scarico:	Continuo
Corpo recettore:	Rio Rizzolu (affluente del Riu Mannu)
Potenzialità depurativa:	22500 a.e.
Portata media di scarico:	5000 m ³ /giorno
Coordinate del punto di scarico:	X: 1495497; Y: 4496801 (Gauss-Boaga)

L'impianto è costituito da un sistema a fanghi attivi articolato nelle seguenti fasi:

Linea acque: Grigliatura - Dissabbiatura - Denitrificazione - Ossidazione - Defosfatazione - Sedimentazione - Disinfezione - Filtrazione

Linea fanghi: Riciclo e estrazione fanghi - Digestione aerobica - Ispessimento - Disidratazione meccanica con filtropressa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 130 del D. Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 - Norme in materia ambientale - e successive modifiche e integrazioni, l'inosservanza delle prescrizioni sopra elencate comporterà l'avvio delle seguenti procedure:

- **Diffida**, stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze;
- **Diffida e contestuale sospensione** dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
- **Revoca** dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinano situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente.

L'inosservanza delle Prescrizioni allo scarico determina l'applicazione delle sanzioni previste dal Titolo V ai capi I e II del D. Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 - Norme in materia ambientale - e successive modifiche e integrazioni.

B) Il trattamento dei rifiuti liquidi corrispondenti al C.E.R. 19.07.03 presso l'impianto di depurazione a servizio del Comune di Ozieri, Nuraghe San Nicolò e dell'area industriale Consorzio Z.I.R. Chilivani-Ozieri sito in Loc. Campu e Fora, Comune di Ozieri, vincolato al rispetto delle seguenti disposizioni e prescrizioni:

- il quantitativo massimo giornaliero trattato non può in alcun modo superare i 50 m³/g;
- trattandosi di rifiuto soggetto ad una "voce a specchio", (il C.E.R. 19.07.03 identifica il rifiuto diverso da quello di cui alla voce 190702*, contenente sostanze pericolose), ciascun conferimento dovrà essere accompagnato dalle analisi del rifiuto che ne certificano la sua classificazione e accertino che lo stesso sia diverso da quello di cui alla voce 19.07.02*.
- il trattamento dei rifiuti non deve compromettere il possibile riutilizzo delle acque reflue e dei fanghi;
- obbligo di tenuta del registro di carico e scarico e rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di rifiuti.

Copia della presente Autorizzazione, per opportuna conoscenza e per gli eventuali provvedimenti di competenza viene trasmessa a:

- Commissario liquidatore del Consorzio per la zona di interesse regionale di Chilivani (titolare dello scarico)
- Comune di Ozieri
- RAS Assessorato Difesa Ambiente

- ARPAS Dipartimento di Sassari
- ATS, Servizio Igiene Pubblica
- Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Sardegna
- Servizio 3, Pianificazione gestione rifiuti e tutela dell'aria

Servizio II – Ufficio Tutela delle Acque ed impianti energetici
Resp. Serv. Roberta Scanu

Ufficio Tutela delle Acque
Cristina Sirigu

Il Dirigente
Antonio Zara